

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

A COLLOQUIO CON I GIOVANI ELETTORI DELLA CAPITALE

« Abbiamo dato il nostro primo voto al PCI »

8 nuovi elettori comunisti rivolgono alla cittadinanza un appello a seguire il loro esempio

Quest'anno, in tutta Italia, ci sono stati oltre un milione e 200 mila nuovi elettori. Se si escludono gli adulti, che sono stati riammessi al voto dopo essere stati esclusi dalle liste, negli anni scorsi, per varie ragioni, si è trattato in grandissima parte di giovani. Su di essi ogni partito ha puntato con forze le proprie carte politiche e propagandistiche. Dal loro orientamento dipenderà infatti, in misura notevole, la fisionomia del nuovo Parlamento e quindi del nuovo governo.

Noi abbiamo intervistato e fotografato alcuni di questi « primi elettori », giovani dai ventuno ai ventitré anni, che hanno dato ieri il loro contributo alla avanzata del nostro Partito. Primo di riferire le cose semplici e schiette che essi ci hanno detto, vorremmo però richiamare l'attenzione dei compagni che ci leggono su una circostanza molto importante. Questo nostro « servizio » giornalistico non a nulla di « retrospettivo ». Esso non appare nelle nostre pagine dopo la chiusura dei seggi, bensì prima, molte ore prima, mentre la lotta per la conquista di quelli che



Grazia Sonnino

Renata Sermoneta

Letizia Citoni

Settimio Pavoncello

Sergio Veroni

Galeazzo Ciano

Lea Conti

Maria Marafioti

non hanno ancora votato

si fu più seriata, mentre i Comitati civici e le parrocchie sfruttano in modo tremendo pressioni, intimidazioni e brogli, a convincere gli ultimi esitanti, gli incerti, i dubbi.

Le prime tre interviste le abbiamo fatte al Portico d'Ottavia, dove ieri si è votato in un clima di acceso antifascismo, dopo le aggressioni missine di venerdì e sabato. L'obiettivo del nostro fotografo

questi giovani che hanno compiuto ieri un passo così importante nella loro vita di cittadini, a convincere gli ultimi esitanti, gli incerti, i dubbi.

« Perché avete votato comunista? » è la conseguenza logica degli ultimi avvenimenti. In coro, esclamano: « Perché i fascisti non tornino mai più! Perché il Partito comunista è quello che ha sempre combattuto contro il fascismo e il razzismo ».

Anche Settimio Pavoncello è un giovane ebreo, di 23 anni, che sabato mattina ha partecipato all'evacuazione dei missini dal vecchio ghetto. Anche il suo voto, perciò, è stato dato al Partito comunista con un'emozione, con uno stato d'animo naturalmente legati ai fatti di cui era stato spettatore e protagonista. Ma ci sono anche altre ragioni: « Sono disoccupato da tanto tempo — ci dice — e per guadagnarmi qualche soldo, in questi giorni, ho dovuto accettare un impiego dai Comitati civici. Sono un attivista. Sono stato molti anni più per Roma. Ma la mia cognizione, a loro non glielo dà, è molto minima. Il voto, ho votato comunista. Perché? E me lo chiedete? Che speranza può avere un giovane come me con un partito come questo? »

Sergio Veroni, ventun anni, fabbro meccanico. « E un « sanzionamento » che bazzico » nella sezione comunista da sette anni, cioè da quando aveva ancora i calzoni corti. Votare per il PCI è stata quindi per lui una cosa naturale, ma non è banale sì. Ci dice: « Era emozionatissimo, e quando sono entrato in cabina mi tremavano le mani. Certo, sono tanti anni che vivo la vita del Partito, e il mio contributo, grande o piccolo, l'ho sempre dato alle nostre battaglie. Ma il voto, il voto, insomma, è una cosa importante. Contribuire alla formazione del nuovo Parlamento... Ci si sente più grandi, con una responsabilità nuova sulle spalle, ecco tutto... »

Non dice altro: « Scappai con la mia Vespa, perché fuori da stoffetta fra la sezione e i segni elettorali. Domani il voto è un altro contributo che farò da oggi all'elenco del voto». Da casa lungi si è trasformata in donna di fatica al Mercato generale, dove si reca tutte le mattine. Sia lei che suo marito hanno votato ieri alle ore 17 al seggio n. 1263. Nonno votato per il Partito comunista italiano.

Le dichiarazioni che i due elettori hanno fatto a chi li interrogava sono state molto significative. « Sono passati 15 anni da quando mio marito è paralizzato alle gambe. Da allora ho lavorato io. Abbiamo da tempo celebrato le rozze domande. Abbiamo figli e nipoti. — Perché si è decisa a votare per i comunisti? — Perché io non sono iscritta al Partito. Ma voglio votare per i comunisti perché penso all'avvenire... »

— Il nostro augurio è che lei viva fino a 150 anni... — Non mi sono spiegata... Non mi interessa per me, per i miei figli, dei miei nipoti, di tutto il popolo, della Nazione. Capisce che cosa voglio dire? Quelli che comandano ora ci hanno ucciso da una parte, ci vogliono far domandare l'elettorato... — Lei avrebbe avuto diritto alla pensione per le casalinghe, lei lo sa perché non l'ha avuta?

— Non me ne importa, quello che voglio è che si vada avanti... e che questi che comandano ora siano loro a restare da una parte. A questo punto è intervenuto il marito:

— Io sono iscritto da molti anni al Partito comunista. Un ignoto ed abile ladro ha sfornato una borsa contenente 195.000 lire sotto il braccio del signor Amleto Fabiani, gestore di una macelleria in via del Pigneto. Il signor Giovanni Giacomo, è deceduto poco dopo il colpo.

Vittima di un piccolo incidente è rimasto un anziano imprenditore comunale, Vincenzo Tonini di 61 anni, abitante in via della Stazione Tuscolana 3. Verso le ore 10, il Tonini, nello scendere le scale

chiama proprio così. Oggi, al seggio, quando hanno sentito il mio nome, tutti hanno alzato la testa e guardano mi ha pure guardato storto. Sono sicuro che lo scrivente missino mi ha preso per un fascista. Lui sorriderebbe. E invece, guarda un po', ho votato comunista. Perché? Sentitemi bene. Faccio lo stuparo, e sapete quanto guadagno? Ottomila lire a settimana. E' vero che ho solo vent'anni, ma c'è la fame, devo mangiare anch'io, anzi devo mangiare di più perché non ho finito di crescere. E mi devo vestire. E che ci faccio con ottomila lire? Mi agghi non si può chiedere un aumento, se ne il padrone ti dice: « battenti a spasso. Adesso lo sapete perché ho votato PCI? ».

Puo' votare comunista una persona che non si

occupa di politica? Sembrerebbe di no. E invece la risposta è sì. Almeno nel caso di Lea Conti, bacante di 22 anni. La prima cosa che ci dice, è che non si occupa di politica, di politici, « non ne capisce nulla ». E allora, del Partito comunista ha sentito parlare in famiglia, da suo padre. E poi ha molti amici comunisti. « Non so spiegarvi », scatta, e invece si spiega: « E' un partito che mi piace. Mi piacciono le idee dei comunisti. No, il mio non è un voto dato per caso, anche se passo la vita tra le "nazionali" e le scuole di cerini. No, no. Ci ha pensato a lungo, prima di darci il voto, e ce l'ha dato in tutta coscienza ».

Il voto di Maria Marafioti (23 anni, commessa nel negozio di suo padre) è invece, come quello di

Candidati alla Camera

- 1) TOGLIATTI PALMIRO
- 2) ASSANTE FRANCO
- 3) ATTANASIO FRANCO
- 4) BERTI MARIO
- 5) BORELLI RENATO
- 6) BRINI MARISA
- 7) CAPPONI BENTIVEGNA CARLA
- 8) CARRANI MARIO
- 9) CESARONI GINO
- 10) CIANCA CLAUDIO
- 11) CINCIA RODANO MARIA LUISA
- 12) COLABUCCI MARIO
- 13) COMPAGNONI ANGELO
- 14) D'ALESSIO ALDO
- 15) DEL SOLE PIETRO
- 16) D'ONOFRIO EDOARDO
- 17) ELMO ALOISIO
- 18) FERRARI ERcole
- 19) FRANCHELLUCCI NINO
- 20) INGRAO PIETRO
- 21) LANZI GIUSEPPE
- 22) LATINI VLADIMIRO
- 23) MANDOLESI MARIANO
- 24) MARCHI PRIMO
- 25) MASTRACCIO GIUSEPPE
- 26) MINIO ENRICO
- 27) NANNUZZI OTELLO
- 28) NATOLI ALDO
- 29) PANTANO DANTE
- 30) PUCCI RENATO
- 31) RICCI REMO
- 32) RUBEO AMEDEO
- 33) SALVATORI NICOLA
- 34) SILVESTRIRENZO
- 35) TEDESCO GIGLIA
- 36) TURCHI GIULIO
- 37) VELLETRE FRANCO
- 38) VETERE UGO
- 39) VITALI DARIO DANTE
- 40) VOLPI MARX

Due vecchi coniugi



Piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi, lunedì 26 maggio (16-219). S. Filippo. Il sole scende alle ore 14,2 e tramonta alle ore 19,30.

BOLLETTINI

Meteorologico. Temperatura di ieri minima 14,2 - massima 28,5. VI SEGNALIAMO

- CINEMA. « I gangster » al Pionier. Le vergini di Salomon d'Archimede. Il ponte sul fiume Kwai. Il fiume. « Come uccidere una zia ricca » al Mastro. « La vita è bella » al regno di Walt Disney e al Plaza. Il giro del mondo in 30 giorni a Fontana. Testimone d'accusa contro il criminale americano dell'Antone. Delle Terrazze. Ladro. Ladra. Ladri all'Aleprene. Augustino. Due Allori. « Il quinto giorno » all'Orfeo. « La storia di Astoria. Ausonia. Infinie. Quintale. Ritz. « Il mistero » all'Appio. Brancaccio. Giulio Cesare. « Aiutateci a vincere » all'Alfa Romeo. « L'uomo di paglios » a Hollywood. Nathalia. « Il Cola di Rienzo ». « I diavoli violenti » al Teatro Quirino. « La cattiva » all'Andrea Mantegna. Marisa la cieca. « La Colonna ». « Fermata d'autobus » all'Esperia. « Il grido » all'Orto. « Calle Mayor » al Roma.

Tre uccisioni su un pullman

Tre persone che stavano raggiungendo il paese di Arsol per votare, sono rimaste uccise allo scopo di una bomba di metano. Incidente e avvistamento di un pullman del quale si trovava a bordo con numerosi passeggeri.

I feriti sono: Lai di De Luca, di 54 anni, la figlia di custodia Maria Sabatini di 24 anni. Pescatore Lauri di 31 anni.

Candidati al Senato

- | |
|------------------------------|
| ROMA I — MOLE' ENRICO |
| ROMA II — MACCHIA ANGELO |
| ROMA III — GIGLIOTTI LUIGI |
| ROMA IV — MOLE' ENRICO |
| ROMA V — BATTAGLIA ROBERTO |
| ROMA VI — D'ONOFRIO EDOARDO |
| ROMA VII — DONINI AMBROGIO |
| ROMA VIII — DONINI AMBROGIO |
| VELLETRI — MAMMUCARI MARIO |
| TIVOLI — MAMMUCARI MARIO |
| CIVITAVECCHIA — MINIO ENRICO |
| VITERBO — MORVIDI LETO |
| LATINA — PAONE MARIO |
| FROSINONE — IGLOZZI MONDINO |
| SORA-CASSINO — SELMI ANTONIO |

UN LUTTO DELL'ANTIFASCISMO

La morte dell'on. Ugo Della Seta

E' deceduto ieri verso le ore 16 a Roma, all'ospedale di S. Camillo Fon. Ugo Della Seta.

Nato a Roma il 18 luglio 1879, Ugo Della Seta era particolarmente stimato da amici avversari per il disinteresse e l'impegno con il quale era sempre battuto per gli ideali di giustizia e libertà nei quali credeva fermamente.

Tenace antifascista e fervente repubblicano fu eletto alla Costituente e poi al Senato nella lista del PRI. Nel febbraio del '49 si dimise dal gruppo parlamentare repubblicano in segno di protesta per la politica di succube-

acquiescenza verso la D.C. condotta dai dirigenti pachardiani.

Raccolse quindi intorno a lui tutti quei repubblicani che fedeli alle tradizioni del partito chiedevano una élite politica di sinistra.

Partecipò perciò con i partiti operai alle battaglie di questi anni e nel 1953 fu eletto deputato nella lista del P.S.I.

Con Ugo Della Seta la democrazia italiana perde una fulgida figura. Ad esso i comunisti rivolgono l'ultimo saluto e si uniscono ai familiari nel loro cordoglio.



Il on. Mole ha votato in via dei Gheinti a Centocelle. Ecco mentre depone le schede nelle urne

COLTO DA IMPROVVISO MALORE

Il prot. La Cava muore in una sede elettorale

Un noto professionista rottamatore, nel medico chirurgo prof. scuola « Duca d'Aosta », di via Francesco La Cava di Taranto, è scivolato ed è caduto all'ospedale, in via Campana 6, in via Campana. Martedì 10. Il professionista era con il figlio Angelo di 28 anni quando, nel corridoio della sezione, è stato colto da improvviso malore. Subito soccorso, è stato accompagnato con un'autoambulanza all'ospedale di S. Giacomo. E' deceduto poco dopo il colpo.

Vittima di un piccolo incidente è rimasto un anziano imprenditore comunale, Vincenzo Tonini di 61 anni, abitante in via della Stazione Tuscolana 3. Verso le ore 10, il Tonini, nello scendere le scale

L'Unità**AVVENTIMENTI SPORTIVI****L'Unità****CALCIO - SERIE A**

IL CAMPIONATO NON HA LASCIATO CODE. ORA TOCCA ALLA "COPPA ITALIA",

PASSATA LA PAURA: SALVA LA LAZIO!**Il punto**

Non ci saranno « code » allora: il Verona travolto all'Olimpico finirà direttamente in serie B mentre a disputare lo spareggio con il Bari sarà l'Atalanta piegata nel « confronto alla morte » di Ferrara.

Sampdoria, Genoa, Spal e Lazio si sono infatti salvate in « extrema »: i blucerchiati travolgenti il Torino, i rossoblu vincendo clamorosamente il San Siro con il Milan, i ferraresi superando gli orobici e i biancoazzurri condannando gli scaligeri.

Ma se è stato allontanato il pericolo delle code, però sarà difficile evitare strascichi antipatici e polemici: infatti non vi è dubbio che il Verona proverà per la ventilitazione privazione della inchiesta su Padova-Atalanta, come non vi è dubbio che la Atalanta a sua volta protesterà per le condizioni di favore in cui si è venuta a trovare quella linea delle « pericolanti » quell'ultima settimana.

Per esempio il Genoa la cui vittoria tenistica è stata propiziata dai rimaneggiamenti ai quali Viani è stato costretto a ricorrere per sostituire gli orobici e soprattutto per non incoraggiare i biancoazzurri in vista della finale della Coppa dei campioni in programma mercoledì a Bruxelles tra rossoneri e Real Madrid.

Era logico del resto che ai milanesi fosse concessa più di una finale della Coppa dei campioni che la partita con il Genoa: e la colpa non può essere addossata a Viani ma solamente ai « soloni » della Federazione e della Lega che in vista appunto del concerto di difesa avvenuto avrebbero dovuto battersi per ottenere uno spostamento della data dell'incontro di Bruxelles. Ed altre polemiche è prevedibile: si accenderanno sulla rassegnazione e sull'indebolimento dei due avversari. Ma si tratterà di polemiche di ben scarso interesse per gli sportivi: quel che importa è che il campionato sia finito, quel che importa è che le situazioni si siano chiarite nelle classifiche di tutte le serie.

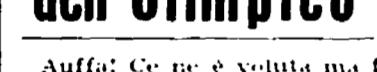
Così sarà la Triestina a venire in A (e si tratta di un ritorno quanto mai gradito) mentre saranno i bresciani a disputare lo spareggio con l'Atalanta (sarebbe una grande giornata per il Centro sud) e i ragazzi di Allassio riusciranno a tornare nella massima divisione anche essi. In serie B saranno promosse invece Reggiana e Vigevano mentre dalla C non vi saranno retrocessioni: il quanto ammesso nel progetto anno si disputeranno a venti squadre (e la serie C addirittura su due gironi).

Finito il campionato il calciro non smobiliterà: dal 16 giugno ritornano le gare di coppa d'Italia, la Coppa Italia alla quale parteciperanno le 17 squadre di A (meno l'Atalanta impegnata nello spareggio) le prime 9 della serie B (meno naturalmente il Bari) e le prime 9 della serie C.

I quadrati della Coppa Italia saranno due: i seguenti: Juve, Fiorentina, Padova, Napoli, Roma, Bologna, Lanerossi, Torino, Milan, Udinese, Inter, Genoa, Sampdoria, Alessandria, Lazio, Spal, Verona (serie A), Venezia, Mazzola, Simmenthal, Palermo, Modena, Brescia, Como, Prato (serie B) e Reggiana, Vigevano, Ravenna, Carbozardia, Pro Verona (serie C).

Sarà subordinato di un altro ritorno gradito se non fosse per la lunghezza del campionato attuale: le squadre ed i calciatori appaiono stanchi e provati dal lungo sforzo sostenuto e sarà ben difficile quindi assistere ad una competizione interessante e combattuta.

La « Coppa Italia » sarebbe stata giustificata infatti solo se il campionato fosse stato ridotto a sedici gare: ma così non è stato per l'avidità dei dirigenti di società, avidità che non sappiamo severare, rischia di far perdere al campionato preferibile il mare e le escampagne ai deprimimenti spettacolari degli stadi calcistici. Così come stanno le cose, in conclusione non si può dire che la «Coppa Italia nasca sotto i migliori auspici».

Negli spogliatoi**dell'Olimpico****Udinese****Bologna****Verona****Padova****Roma****Napoli****Torino****Inter****Genoa****Alessandria****Lazio****Spal****Verona****Pro Verona****Vigevano****Reggiana****Carbozardia****Modena****Brescia****Como****Prato****Udinese****Verona****Carbozardia****Pro Verona****Vigevano****Reggiana****Carbozardia****Pro Verona**

« VENDUTI, VENDUTI! » HA GRIDATO LA FOLLA AI ROSSONERI

Il rinunciatario Milan imbottito di riserve per novanta minuti in balia del Genoa (5-1)

Due « goal » di Abbadio e tre di Barison - Erano assenti tra i milanisti, tra i quali si è fatto luce soltanto Grillo, Schiaffino, Liedholm e Cucchiaroni - Un rigore realizzato da Fontana

MILAN: Buffon; Maldini, Beraldo; Fontana, Zanneri, Bergamaschi; Mariani, Migliavacca, Grillo. GENOA: Fazio, Bruno, Bettinetti, De Angelis, Carlini, Leopoldi, Frignani, Abbadio, Dal Monte, Robotti, Bersola, Riva, Rizzo. Arbitro: G. Ed. Abbadio, al 37' Barison nel primo tempo nella ripresa al 6' Fontana (rigore) al 31' e 36' Ba-

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 25 — Forse poche parole basterebbero a spiegare il grosso vantaggio a favore del Genoa. Dicono allora che se il Milan avesse sempre giocato come oggi (e con gli uomini di oggi) certamente sarebbe precipitato in serie B. Perciò potete capire perché i rossoneri hanno incassato questa vittoria, anche quella volta la rete di Buffon. E' stato tutto facile: il Milan praticamente non esiste e arriviamo al punto di dire: che anche una squadra di IV serie farebbe battuto.

Venduti, venduti! - ha gridato

la folla ai rossoneri. Ma a un Migliavacca, a un Baruffi, a un Danova, a un Mariani c'è ben poco da chiedere: è gente che non può fare passo più lungo della gamba, e non avendo accanto gli Schiaffino, i Liedholm, i Cucchiaroni, tutti i suoi difetti.

Via libera, dunque, al Genoa. Si capisce che il comportamento dei dirigenti del Milan viene condannato dagli sportivi di qualsiasi colore.

La partita di mercoledì a Guastalla, col Real Madrid non era una scusa valiosa per mandare in campo una squadra raffazzonata, priva di ben tre titolari del calibro di Schiaffino, Liedholm e Cucchiaroni.

Altri di altre, la parte in

vece l'avevano in solo sfruttato tre occasioni facilissime, tre delle innumerevoli palle fornitegli da Abbadio. Frignani ha fatto peggio, avendo sbagliato un paio di gol quasi certi. In compenso, dalle spalle dell'Abbadie e dei mediocri Barison e Frignani, hanno sbagliato parecchio: Dal Monte e Robotti. Nelle retroguardie si è fatto valere più degli altri De Angelis. Comunque non è il caso di perdere tempo su questo punto: il campionato non è stata una vera burla, insomma una piccola esibizione del Genoa contro un avversario senza spina dorsale.

E' chiaro che in una situazione del genere il Genoa non ha fatto a presentare il suo biglietto da visita. Apriranno il notes degli appunti ed ecco al 5' un'azione. Dal Montenegrino, dopo un'incisa creata da Abbadio, dal testo svelto ma malamente, al tiro. Tre minuti dopo l'attaccante uruguaiano mette Frignani in condizione di segnare e Frignani sposta addosso al portiere da pochi metri; e prenderà la palla. Robotti che a porta sembra tirare, ha messo una bella, insomma una piccola esibizione del Genoa contro un avversario senza spina dorsale.

... •

E' chiaro che in una situazione del genere il Genoa non ha fatto a presentare il suo biglietto da visita. Apriranno il notes degli appunti ed ecco al 5' un'azione. Dal Montenegrino, dopo un'incisa creata da Abbadio, dal testo svelto ma malamente, al tiro. Tre minuti dopo l'attaccante uruguaiano mette Frignani in condizione di segnare e Frignani sposta addosso al portiere da pochi metri; e prenderà la palla. Robotti che a porta sembra tirare, ha messo una bella, insomma una piccola esibizione del Genoa contro un avversario senza spina dorsale.

Il Genoa, che tiene Robotti a centrocampo, e affida a Dal Monte un lavoro di spoglio (gli attaccanti: fisi e sono Abbadio e le due ali) potrebbe già essere in vantaggio di due reti. Fugge Barison e Buffon devia in angolo. Più avanti un paio di tentativi, milanesi strenuenti dall'energia (e a volte scorretta) difesa rossoblu. Matura il goal. Per il Genoa, naturalmente. E De Angelis (17') scende sul limite dell'area, vede Abbadio e lo imbeccava. Abbadio si libera di Bergamaschi e Buffon e fratto.

Povero Milan. Davanti ad una compagnia che monava con tranquillità chi tra i vari spiccioli la metà dei suoi spiccioli, Zanneri e compagni non riescono ad avere

uno spunto. E al 22' il secondo pallone genovese finisce alle spalle di Buffon, così: Zanneri salva in corner su Abbadio. Barison batte il tiro della bandierina e Abbadio, col pallone solito alla mano, si sente. La folta fischia, arreca e inutile dirvi che Giulio Cesare Abbadio ha fatto la parte del leone. Non ha bisistito tanto Abbadio, forse pensando che con tutta probabilità nella prossima stagione vestirà colori milanesi. Ma non aveva contro nessuno e con poco fatica ha orchestrato la manovra che anche Barison e Zanneri si contendono (di testa la sfera). Buffon, esce a vuoto; entra in scena Barison e il pallone si adagia in rete. «Basta, Basta», gridano dalle gradinate. Ma poi c'è ancora Difesa, al 37', che mette in luce Barison e questi infila nuovamente la porta milanesa. A questo punto la folle abbondante S. S. Il Milan, dicono, l'ha fatta troppo grossa. E' vero.

Grazie a Barison, Abbadio serve Barison e quest'ultimo insinua

il Milan perde per 3-0 e sta

passando dalla sconfitta allo umiliazione.

Con tre reti di vantaggio, i liguri affrontano la ripresa, i signori. Del resto hanno già fatto abbastanza per vivere di rendita. Il punteggio, tra Peltro, salrà anche se al 7' il Milone accorgerà le di-

stanze su rigore. Grillo viene sbattuto in area da De Angelis. Arbitro concede ai rossoneri la massima punizione e Fontana segna. Due minuti prima si erano scontrati Berattini e Mariani e il direttore dell'incontro aveva sospeso la partita per un minuto. Niente di grave, comunque.

Per una decina di minuti il Milan dà l'impressione di voler passare alla riscossa.

Diciannove minuti di sosta, poi

l'arrivo di un nuovo Savoia, al 39' e mentre Dal Monte e Zanneri, dopo aver affrontato con più durezza l'attacco, si contengono (di testa la sfera), Barison e Zanneri si contendono (di testa la sfera).

Con tre reti di vantaggio, i

signori affrontano la ripresa,

il Genoa contro il quale hanno

già fatto abbastanza per vivere di rendita. Il punteggio, tra Peltro, salrà anche se al 7' il Milone accorgerà le di-



LAZIO-VERONA 1-0 — Fortunosa parata di Ghizzardi su un tiro di Tozzi

GINO SALA

DALLA TERZA PAGINA

La vittoria della Lazio

testa devia la palla verso Lojacono, che lancia attenzione stanga in porta.

Pin è pronto alla parata, però si fa sfuggire di mano la sfera, che Virgili insacca 1 a 0.

I padovani non si sono ancora ripresi, quando Montuori segna il secondo goal. Siamo al 6'. Chiappella, tolta la palla a Rossini, lancia a Lojacono che prontamente si mette in avanti dove si trova lo scattante Montuori. Miguel, palla al piede, avanza, attende l'uscita di Pin e di precisione insacca sulla destra: 2 a 0.

I fiorentini sono a pieno regime, al 33' realizzano il terzo goal, al 67' buona testa di Ghizzardi, il podi del tempo. Spostato il podi di Tozzi, al secondo minuto della ripresa. Il centravantaggio laziale ha avuto la palla dalla destra e ha tirato diritto in rete con grande violenza, mandando il palo all'incrocio dei pali. Al 7' è stato il pallone a uscire, realizzata da Carradori di testa su crise di Muccinelli.

A questo punto, la Lazio avrebbe potuto vincere la partita seguendo almeno altre tre reti. Muccinelli ha tirato sotto la linea dei metri dalla porta, pallone a terra, e si è fermato sui piedi da Tozzi. Al 27' Burini ha calzato centralmente un rigore che Bonotto aveva concesso per atterramento di Selmosson, ad opera di Tesconi; Ghizzardi, che si era mosso molto prima del tiro, non ha smesso di correre e ha spingato il calcio dai undici metri. Al 38', infine, l'arbitro ha annullato un goal di Tozzi per discutibile offside.

I migliori della Lazio: Lozzi, Napolioni, Colombo e Tozzi. I migliori del Verona: Cicali, Tesconi e Del Vecchio. IL TRIONFO DEI « VIOLA »

condo posto e per la prima volta, si sono andinati entrambi realizzando sei reti per i colori della Fiorentina.

I calciatori in maglia viola, in questa occasione, sia perché avevano un conto da regalare, sia per gli avversari (vi ricordate di Padova?), fanno perdere persero 3 a 2 dopo aver avuto chei primi tre gol.

« Volevamo e concludevamo il campionato onorevolmente arrivando così dietro alla Juve, oggi, almeno nella prima parte della gara, hanno fatto appello ad ogni loro energia per superare gli avversari in quelli fra Toffoli, Guidi, e Virginio, presentati in campo con una formazione rabbberica.

I giocatori fiorentini, chi prima chi dopo, nel corso dei 90 minuti di gioco, hanno fornito una prova maiuscola, una prova da ultima partita di campionato, dove si deve fare qualcosa di straordinario e tacito per lasciare un ottimo un'analisi dei singoli atleti è impossibile poiché occorrebbero molte colonne di piombi: comunque possiamo dire che tutti e undici vi hanno dato il meglio di loro stessi, dando una prova di orgoglio dei colori che rappresentavano.

La palma del migliore, se proprio dobbiamo assegnarla, la dividiamo fra il « trio Sud americano »: Julinho, Lojacono e Montuori (quest'ultimo rientrava in squadra per una indisposizione di Gratton; i malati vanno d'accordo, ma che grattoni!). Julinho, che dopo aver trionfato con Loponci e Montuori, si fa portare con un tiro raro terra batte nuovamente il povero Pin. Al 32', quando nessuno se lo aspettava, il « pelato » Turatti riesce a sfuggire alla guardia di Magnini, di Corvaro e, mentre Sarti esce dal pallone, fa una lentezza sorpassa la riga bianca.

NEGLI SPOGLIATOI DEL « OLIMPICO »

Fallenatore Bonizzi sia stato colpito da una grave crisi di salute, si è dovuto ricoverare in ospedale con i suoi ragazzi. Ma il presidente scaligero non fa drammatici aneliti, anzi dice: « Non c'è comunque nulla di grave, la commissione di controllo è ancora al lavoro. Sono quasi sicuro che non saremo noi ad doverci disperdere al più tardi per disputare lo scudetto ».

Sembra trattarsi di un contratto di fiducia, perché Julinho, che veniva sempre se è vero che Ghiani assistendo in tribuna ammetteva di aver detto a chiarezza, non è stato possibile dare al tecnico scaligeri la spallata di molti gol, mentre i padovani hanno spesso segnato.

Giuliano, che ha giocato nella prima parte, ha segnato il gol della vittoria.

IL TORINO TRAVOLTO PER 4 A 0

La Sampdoria ha chiuso il campionato in bellezza

La precipitazione ha impedito che i blucerchiati aumentassero il già cospicuo bottino

SAMPDORIA: Battelli, Agostini, Sartori, Marchetti, Bernabò, Marchi, Agresti, Vassalli, Boccardi, Giacomazzi, Boccardi, Castaldo, Marchi, Pistoletti, Castaldo, Marchi, Giacomo, Savoldi.

UDINESE: Stetani, Nardi, Giacomo, Marchetti, Boccardi, Giacomo, Boccardi, Castaldo, Marchi, Pistoletti, Castaldo, Marchi, Giacomo, Savoldi.

ALESSANDRIA: Cicali, Valentini, Piparelli, Cardarelli, Savoldi, Medoni, Giacomo, Pentrelle, Giacomo, Fontanini.

RETI: Al 1' Boccardi, al 26' Ovirk, al 30' Farina, nel primo tempo, nella ripresa, al 27' Savoldi.

NOTE: Spettatori 10.000; giornata caldissima; campo in ottime condizioni. Angoli: 5 a 3 per l'Atalanta.

IN UN INCONTRO DISPUTATO ALL'INSEGNA DELLA MEDIOCITÀ

Nella ripresa la Spal attacca di più batte l'Atalanta e rimane in "A": 2-1

Nel primo tempo gli orobici hanno sbagliato con Longoni facili occasioni-goals e la speranza di far loro la partita - Le reti degli spallini segnate da Sorio e Broccini

SPAL: Malletti, Bettarini, Lucchini, Preziosi, Conti, Dal Pos, Vitali, Zago, Santelli, Broccini, Sorio.

ATALANTA: Boccardi, Janich, Roncoli, Allegri, Giavarini, Sartori, Zavaglio, Conti, Longoni.

ARBITRO: Marchese di Napoli.

RETI: Al secondo tempo al 12' Sorio, al 28' Broccini, al 40' Vitali.

NOTE: Spettatori 10.000; giornata caldissima; campo in ottime condizioni. Angoli: 5 a 3 per l'Atalanta.

FERRARA, 25 — Con la vittoria sull'Atalanta, direttamente avversaria in classifica generale, la squadra ferrarese è riuscita a rimanere nella massima divisione.

Nel primo tempo le due squadre hanno svolto un gioco di mediocre fattura, le azioni più pericolose sono state quelle degli ospiti. Dal 15' la Spal ha giocato con Sorio a mezzala sinistra, Preziosi al 28' e Broccini su passaggio di Tagini, hanno fallito alcune occasioni da rete. Il portiere udinese ha salvato la vittoria con una grande parata in due tempi, proprio allo scadere del 90', su tiro di Nardi: spuntato all'altro.

Al 16' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 20' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 24' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 28' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 32' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 36' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 40' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 44' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 48' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 52' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 56' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 60' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 64' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 68' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 72' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 76' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 80' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 84' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 88' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 92' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 96' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 100' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 104' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare.

Al 108' altro pericolo per i padovani, che non è riuscito a segnare

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451.
PUBBLICITÀ: un. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.
UNITÀ 1.500 3.800 2.050
(con l'edizione del lunedì) 8.700 4.500 2.550
RINASCITA 1.500 800 —
VIE NUOVE 2.500 1.300 —
Conto corrente postale 1/23795

GLI ANTIGOVERNATIVI CONTROLLANO LARGA PARTE DEL PAESE

Combattimenti a nord di Tripoli tra insorti libanesi e unità dell'esercito

Sabato si riunisce il Consiglio della Lega Araba — Minacciosi movimenti delle unità della flotta britannica e della sesta flotta americana

IL CAIRO, 25. — Il Consiglio della Lega Araba ha sfornato sabato a Tripoli di Libia per discutere in merito al ricorso presentato all'ONU dal governo libanese contro il governo della RAU, accusato, su ispirazione del Dipartimento di Stato americano, di aver sommerso la ribellione popolare contro il presidente libanese Chamoun. Il Consiglio di Sicurezza è stato convocato per martedì prossimo per prendere in esame il ricorso del Libano.

Le notizie che giungono da Beirut confermano, frattanto che la guerra civile si è ormai estesa a tutto il paese e che gli insorti controllano larga parte del Libano. Il governo sembra essersi assicurato, almeno temporaneamente, l'appoggio dell'Esercito, il cui Capo di Stato maggiore avrebbe deciso di scatenare un'offensiva generale, con truppe di fanteria, aerei e carri armati forniti anche recentemente dagli Stati Uniti, contro gli insorti soprattutto a Beirut, la capitale, e a Tripoli, dove diversi quartieri sono nelle mani delle forze dell'opposizione, che vi hanno costruito un potente sistema di difesa, comprendente bastioni, trincee, posti fortificati, presidi, giorni e notte da uomini armati di mitra.

Nella zona di Baalbek e nella regione del Chouf le forze governative incontrano una accanita resistenza. Stamane i portavoce governativi hanno affermato che reparti dell'esercito sono riusciti ad entrare in Baalbek.

La notizia non è confermata, ma se anche essa rispondesse alla realtà, non costituirebbe la prova di un successo sostanziale e duraturo delle forze governative, dal momento che Baalbek, dall'inizio dell'insurrezione, ha già cambiato mano parecchie volte.

I combattimenti più accesi si svolgono soprattutto a 12 miglia a nord-est di Tripoli, dove un forte reparto di insorti sta tentando di coniugarsi con un altro gruppo che opera a

sud di Halba. L'esercito ha sfornato senza alcun successo un'offensiva anche nella zona di Sidone: la città, dopo accaniti combattimenti rimasta nelle mani degli insorti.

Il governo tenta di far ricorso non solo all'Esercito ma anche a gruppi di volontari civili, ma non risulta finora l'appello al volontariato in difesa del presidente Chamoun. Il Consiglio di Sicurezza è stato convocato per martedì prossimo per prendere in esame il ricorso del Libano.

La situazione è aggravata, d'altra parte, sul piano internazionale, dalle insistenti notizie di movimenti di navi da guerra inglesi ed americane presso le coste libanesi. Diverse unità britanniche

tra cui la portaerei « Ark Royal », che già partecipa all'aggressione contro l'Egitto, incrociano lungo le coste meridionali e occidentali di Cipro, nonostante che la escrizione navale della NATO « Medflex Fort » si sia già conclusa ieri. A Nicosia si afferma d'altra parte che anche alcune unità della squadra aerea britannica sono concentrate al largo della costa occidentale di Cipro, pronte a tagliungere il Libano.

Anche unità della sesta flotta americana continuano ad incrociare a 150 miglia dalle coste libanesi, con a bordo due battaglioni di marines « pronti all'impiego »,

attestate a Cipro.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni cacciaviechi inglesi hanno inviato a cominciare un appreccio da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

CALIFORNIA, 25. — Un comunale ufficiale pubblicato oggi a Caïro informa che caccia britannici hanno volato interrottamente aerei da trasporto della RAU ad atterrare a Cipro. L'apparecchio era in rotta dal Cairo a Damasco e seguiva il percorso consueto previsto per la rotta.

Un messaggio di auguri è stato fatto pervenire a Tito anche da parte del Soviet supremo dell'URSS maresciallo Vorosjilov.

L'ultimo incidente è accaduto il 22 maggio quando alcuni